

## Rivista di poesia comparata

Direttore responsabile: Francesco Stella

[Home-page - Numeri](#)[Presentazione](#)[Sezioni bibliografiche](#)[Comitato scientifico](#)[Contatti e indirizzi](#)[Dépliant e cedola acquisti](#)[Links](#)[20 anni di Semicerchio. Indice 1-34](#)[Norme redazionali e Codice Etico](#)[The Journal](#)[Bibliographical Sections](#)[Advisory Board](#)[Contacts & Address](#)[Saggi e testi online](#)

[Poesia angloafricana](#)  
[Poesia angloindiana](#)  
[Poesia americana \(USA\)](#)  
[Poesia araba](#)  
[Poesia australiana](#)  
[Poesia brasiliana](#)  
[Poesia ceca](#)  
[Poesia cinese](#)  
[Poesia classica e medievale](#)  
[Poesia coreana](#)  
[Poesia finlandese](#)  
[Poesia francese](#)  
[Poesia giapponese](#)  
[Poesia greca](#)  
[Poesia inglese](#)  
[postcoloniale](#)  
[Poesia iraniana](#)  
[Poesia ispano-americana](#)  
[Poesia italiana](#)  
[Poesia lituana](#)  
[Poesia macedone](#)  
[Poesia portoghese](#)  
[Poesia russa](#)  
[Poesia serbo-croata](#)  
[Poesia olandese](#)  
[Poesia slovena](#)  
[Poesia spagnola](#)  
[Poesia tedesca](#)  
[Poesia ungherese](#)  
[Poesia in musica \(Canzoni\)](#)  
[Comparatistica & Strumenti](#)  
[Altre aree linguistiche](#)

Visits since 10 July '98

1937593

[« indietro](#)MICHELE COLUCCI, **La fine del millennio**, Lecce, Manni, 2001, pp. 128.

*La fine del millennio* si articola in due sezioni distinte. Nella prima, «Le parole (1979-1991)», dominano forme e strutture ritmiche vicine alla prima metà del '900 italiano ma intessute di rimandi ai classici russi di cui Colucci è traduttore ed esegeta: il dettaglio generalizzante della prima Achmatova («Il collo magro della ragazza / curvo sopra la tela») l'espressionismo visionario di Majakovskij («Vetrine obese come vesciche»), la concretezza metafisica di Mandel'stam («L'orologio infilzato / ad un palo metallico / fermo da sempre»), le metafore stranianti di Pasternak, esplicitamente citato in *San Francisco*. Forse proprio l'affinità col poeta di *Mia sorella la vita* costituisce la chiave di questa prima sezione: le immagini sono assai concrete se prese separatamente, data la compattezza dei rapporti fra oggetto e predicato, ma la struttura che le unifica è straniata rispetto a una comune logica descrittiva e fonde rievocazione autobiografica, grandi vicende collettive e spunti etici e metafisici. La meditazione di Colucci non è mai consolatoria. Chi ha dedicato la propria vita a studiare l'organismo della cultura ne conosce costi e vulnerabilità: come ben sanno le orde ottomane in marcia – recita *Budapest*, memore de *Gli Sciti di Aleksandr Blok* – «sparita la cartapesta europea / non resterà che steppa». Di qui l'angosciosa ricerca dell'*origine*, di ciò che precede e condiziona la vita individuale e collettiva e che permane latente sotto la rassicurante quotidianità. Di qui la rievocazione di un'infanzia e di memorie familiari segnate dalla guerra e dal lutto (*Formia nel 1947, Per una fotografia, Avrei potuto*). L'insistere, fra Gozzano e Cečov, sul possibile, sull'ipotetico, sull'alternativo irrealizzato (*Il Lunedì, Cosa dirti di questo agosto?, Sei arrivato tardi. Le porte sono chiuse, È come se camminando*). L'angosciosa attrazione per le culture arcaiche e barbariche (le vicende bibliche, «gli dei dell'Asia», Tamerlano, i Turchi «odorosi di rose e di cuoio»). I dettagli di crudo realismo e di degrado che lacerano i paesaggi urbani (*Paesaggio, La puttana maghrebina*), la cui raffinatezza, ora antiquaria ora modernamente tecnologica, si tinge di riflessi gelidi, inquietanti: il «cielo azzurro e esiguo» su Firenze «disseccata»; «in silenzio / a occhi chiusi / Varsavia riposa / con la sua pena riversa / sul bruno tappeto dei campi»; «Pietroburgo / superflua / cerula / senza un Perseo a difenderla / dalla Medusa della storia»; «Zinco delle stelle. Scroscio di un tarlo. / Forse a Praga / fra tre ore / accompagneranno K. al patibolo»; «ridde di numeri rifiutano di incolonnarsi / mentre sul calendario Manhattan / slunga e incupisce». Nella seconda sezione, «La fine del millennio (1994-2000)», il verso evolve verso la prosa ritmica, il bagaglio lessicale e tematico si arricchisce, abbracciando le più diverse sfere della contemporaneità, alla trama di dettagli evocativi si sostituiscono una riflessione argomentata, una monumentalità gnomica che hanno in Lucrezio ed Eraclito espliciti modelli. Si approfondisce il motivo delle culture arcaiche, rappresentate attraverso il vissuto di personaggi emblematici (*Il ratto della sabina, Marco Polo in Il viaggio, L'osservatorio di Ulug Beg, Elegia per Betsabea, «l'architetto di Cheope»*). Tali culture sono un esplicito paradigma di immobilismo gerarchico, di coercizione sociale, di disuguaglianza profonda e irrazionale, così come il filisteismo, la ragione tecnologica e senz'anima, l'universale mercificazione scandiscono una modernità pietrificata: «abbiamo corso fino a perdere il respiro / verso un disco d'oro che alto nel cielo / attendeva di essere afferrato. / Stiamo imparando a vivere senza l'ignoto». Ora come allora, ad avere una storia narrabile è sempre e solo l'individuo libero che «comincia a vivere quando gli altri dormono», il re astronomo che interroga le cose non per possederle, ma per decifrarne le leggi: «Ormai so che il numero è come la pietra / non deve attendere / temere / non ha mai bisogno di altri: 'è. / E il numero – può essere – mi riconosce / mi asseconda». La soggettività eternamente sfuggente e universalmente penetrante accomuna Ente divino e anima singola nel simbolo dell'acqua. Così l'elemento «che abbraccia stretta la terra ma senza sforzo / sa raggiungere il cielo», fluendo fra origine e fine, fra reale e possibile non rinuncia a dare un senso sempre nuovo alla storia: «è il Nilo della fine ad irrigare / ciò che altrimenti sarebbe un deserto».

Guido Carpi

[→ top of page](#)

Iniziative

**8 dicembre 2019**  
**Semicerchio a "Più libri più liberi"****6 dicembre 2019**  
**Laura Pugno alla Scuola di Semicerchio****5 dicembre 2019**  
**Convegno Compalit a Siena****4 dicembre 2019**  
**Addio a Giuseppe Bevilacqua****29 novembre 2019**  
**Maurizio Maggiani alla Scuola di Semicerchio****8 novembre 2019**  
**Laboratorio di poesia: Valerio Magrelli****12 ottobre 2019**  
**Semicerchio e LinguaFranca a Salon de la Revue di Parigi****27 settembre 2019**  
**Reading della Scuola di Scrittura****25 settembre 2019**  
**Ultimi giorni iscrizioni al Corso di scrittura creativa****20 settembre 2019**  
**Incontro con Jorie Graham per l'uscita di "fast" (Garzanti)****19 giugno 2019**  
**Addio ad Armando Gnisci****31 maggio 2019**  
**I'M SO TIRED OF FLORENCE: READING MINA LOY****12 aprile 2019**  
**Incontro con Marco Di Pasquale****28 marzo 2019**  
**Sconti sul doppio Semicerchio-Ecopoetica 2018****27 marzo 2019**  
**Semicerchio al Convegno di Narrazioni Ecologiche-Firenze****24 marzo 2019**  
**Premio Ceppo: Semicerchio e Guccini a Pistoia****15 marzo 2019**  
**Rosaria Lo Russo legge Sexto****6 febbraio 2019**  
**Incontro sulla traduzione poetica -Siena****25 gennaio 2019**  
**Assemblea sociale e nuovi laboratori****14 dicembre 2018**  
**Incontro con Giorgio Falco****8 dicembre 2018**  
**Semicerchio a "Più Libri Più Liberi" Roma****6 dicembre 2018**  
**Semicerchio issue on MIGRATION AND IDENTITY. Call for papers****16 novembre 2018**  
**"Folla delle vene" di Iacuzzi a Semicerchio**

**12 ottobre 2018**  
**Inaugurazione XXX Corso di Poesia con Franco Buffoni**

**7 ottobre 2018**  
**Festa della poesia a Montebeni**

**30 settembre 2018**  
**Laboratorio pubblico di Alessandro Raveggi a Firenze Libro Aperto**

**23 settembre 2018**  
**Mina Loy-Una rivoluzionaria nella Firenze dei futuristi - Villa Arrivabene**

**22 settembre 2018**  
**Le Poete al Caffé Letterario**

**6 settembre 2018**  
**In scadenza le iscrizioni ai corsi di scrittura creativa 2018-19**

**5 settembre 2018**  
**Verusca Costenaro a L'Orchestra**

**9 giugno 2018**  
**Semicerchio al Festival di Poesia di Genova**

**5 giugno 2018**  
**La liberté d'expression à l'épreuve des langues - Paris**

**26 maggio 2018**  
**Slam-Poetry al PIM-FEST, Rignano**

**19 maggio 2018**  
**Lingue e dialetti: PIM-FEST a Rosano**

**17 maggio 2018**  
**PIM-FEST: il programma**

**8 maggio 2018**  
**Mia Lecomte a Pistoia**


**2 maggio 2018**  
**Lezioni sulla canzone**

» [Archivio](#)



## scuola di scrittura creativa

- » [Presentazione](#)
- » [Programmi in corso](#)
- » [Corsi precedenti](#)
- » [Statuto associazione](#)
- » [Scrittori e poeti](#)
- » [Blog](#)
- » [Forum](#)
- » [Audio e video lezioni](#)
- » [Materiali didattici](#)

**EUROZINE** Europe's leading cultural magazines at your fingertips

### Why do young women dominate Finnish politics?

Author: Janne Wass

Finnish politics today is dominated by strong, politically savvy women, many under the

[read in Eurozine](#)

[Editore](#)

Pacini Editore

[Distributore](#)

PDE

Semicerchio è pubblicata col  
patrocinio del Dipartimento di  
Teoria e Documentazione delle  
Tradizioni Culturali dell'Università  
di Siena viale Cittadini 33, 52100  
Arezzo, tel. +39-0575.926314,  
fax +39-0575.926312

web design: Gianni Cicali

POWERED BY BYTE-ELABORAZIONI

Semicerchio, piazza Leopoldo 9, 50134 Firenze - tel./fax +39 055 495398